



**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER LA COPERTURA DI**

**N. 1 (UNO) POSTO A TEMPO INDETERMINATO
CON ORARIO DI LAVORO SETTIMANALE A TEMPO PIENO
NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI
TECNICO SPECIALISTA IN SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI***

categoria D – livello base– 1^a posizione retributiva

* Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva (30%) di posto a favore dei volontari delle Forze Armate che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

La Direttrice

della "Fondazione Comunità di Arco – A.P.S.P."

in esecuzione della propria determinazione n. 71 di data 16.07.2025

rende noto

che è indetto un pubblico concorso per esami per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo pieno nella

Figura Professionale	Categoria	Livello	Posizione retributiva
TECNICO SPECIALISTA IN SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI	D	Base	1 ^a

con contratto a tempo indeterminato.

1. Trattamento giuridico economico

Il trattamento economico, a tempo pieno, annesso a detto posto è il seguente:

- stipendio annuo iniziale € 21.150,84;
- assegno annuo € 3.360,00;
- indennità integrativa speciale € 6.545,04;
- tredicesima mensilità;
- ogni altra competenza accessoria prevista dalla normativa vigente;
- altri emolumenti previsti dagli accordi contrattuali in atto.

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, secondo le norme di legge.

Il trattamento economico indicato è relativo al personale a tempo pieno, da rapportare all'eventuale orario di servizio in caso di assunzione a tempo parziale. Agli assunti è applicato il trattamento giuridico ed economico previsto dal Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del Comparto Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.

2. Pari opportunità

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art. 6 della L. 28/11/2005 n. 246.

Essendo al 31/12/2024 il differenziale tra i generi superiore al 30% per il profilo professionale di Tecnico Specialista in Servizi Sanitari ed Assistenziali, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato, ovvero quello femminile.

3. Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore ai 18 anni alla data di scadenza del bando;
- b) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Viene derogato il possesso del requisito sopracitato per i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria", ai sensi del D.P.C. 07/02/1994 n. 174, che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici riferito al paese di provenienza, ad eccezione dei titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
 - possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione professionale da ricoprire;
- c) godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei riguardi di tale obbligo;
- f) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione; ai fini della non ammissione al concorso, alla destituzione sono equiparate la decadenza per conseguimento dell'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e la dispensa per incapacità professionale o per insufficiente rendimento; non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti l'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione;
- g) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, limitatamente alla durata della pena, o che, qualora comminate nel corso di un rapporto di lavoro già instaurato, potrebbero determinare la sanzione del licenziamento secondo quanto previsto dai contratti collettivi in vigore; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

h) idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti che possono influire sul rendimento del servizio. All'atto dell'assunzione, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre i candidati agli accertamenti sanitari, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, da parte del medico competente nominato dalla stessa, tesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro a cui i candidati sono destinati ed al fine della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica; ai sensi dell'art. 1 della Legge 28/03/1991, n. 120, si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente bando, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità fisica specifica alle peculiari mansioni inerenti i posti per i quali è indetto il presente concorso

i) possesso dei seguenti titoli di studio:

1. Laurea in infermieristica, appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o – classe L/SNT1;

oppure

Diploma universitario di Infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni;

oppure

Diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente al diploma universitario (Decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000, Gazzetta ufficiale n. 191 del 17 agosto 2000);

oppure

Titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quello italiano con Decreto del Ministero della Salute;

2. possesso del Master per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie ai sensi della L. 43//2006;

oppure

LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE INFERMIERISTICHE;

3. iscrizione all'OPI (Ordine delle professioni infermieristiche);

Tutti i titoli di studio indicati devono essere rilasciati da scuole o istituti riconosciuti dall'ordinamento scolastico dello Stato. I candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono ottenere il riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano. In mancanza di tale riconoscimento, l'A.P.S.P. provvede all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio deve comunque essere conseguita al momento della proposta di assunzione (sia a tempo indeterminato che determinato); il candidato conserva la propria posizione in graduatoria, ma non può essere contattato per eventuali assunzioni sino a che non attesti l'equipollenza del titolo di studio.

I sopra elencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di cui al punto successivo.

L'Amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso pubblico dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32quinques, del Codice Penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione.

L'essere stati oggetto di un parere negativo sull'esito del servizio prestato a tempo determinato negli ultimi tre anni precedenti l'eventuale assunzione (per le stesse mansioni), comporta l'impossibilità ad essere assunti fino a scadenza del triennio dal parere, per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro – Comparto Autonomie Locali (art. 37 – assunzioni a tempo determinato, comma 6, CCPL 2016/2018).

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, a questa Amministrazione qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

Il termine massimo di conclusione del procedimento è fissato in centottanta giorni dalla data di effettuazione della prima prova scritta.

4. Termine e modalità di presentazione della domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, stesa in carta libera su apposito modulo allegato al presente bando, nonché disponibile sul sito internet dell'Azienda www.fcda.it nella sezione "albo pretorio/concorsi e selezioni fcda", **dovrà pervenire** all'Ufficio Segreteria della "Fondazione Comunità di Arco – A.P.S.P." – Via Strappazocche 18 – 38062 Arco,

entro e non oltre **le ore 12.00 del giorno lunedì 11 agosto 2025**

Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno oltre il termine sopracitato o non siano corredate dei documenti e delle dichiarazioni richieste dal presente bando.

PEC: ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 65 del D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale), la domanda potrà essere inviata tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo info@pec.fcda.it entro la data e l'ora di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf (domanda firmata, copia di un documento di identità in corso di validità, ricevuta del versamento della tassa di concorso, etc.).

POSTA RACCOMANDATA: per le domande spedite a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini dell'ammissione, farà fede il timbro a data e ora apposto dall'Ufficio postale di partenza. Tuttavia, al fine di agevolare le operazioni di controllo da parte dell'Amministrazione è preferibile che la domanda pervenga entro il giorno antecedente la data di scadenza.

CONSEGNA A MANO: per le domande consegnate a mano all'ufficio dell'A.P.S.P., la data di acquisizione sarà stabilita e comprovata dal timbro a data e ora apposto all'arrivo dal personale addetto al protocollo dell'Azienda, che rilascerà apposita ricevuta; la domanda già compilata potrà essere consegnata dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.00 presso l'Ufficio segreteria.

La "Fondazione Comunità di Arco – A.P.S.P." declina ogni responsabilità, oltre che per domande non pervenute per qualsiasi motivo ad essa non imputabile, per l'eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato.

Nella domanda, redatta sul modulo allegato e sottoscritta dal candidato, l'aspirante dovrà indicare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. le complete generalità: cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e precisa indicazione del domicilio, stato civile, recapito telefonico, indirizzo mail ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni;
2. il godimento dei diritti civili e politici e il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non iscrizione) – adempimento limitato ai soli cittadini italiani;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea. Viene derogato il possesso del requisito sopracitato per i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria";
4. lo stato di famiglia;
5. l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
6. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione; alla destituzione sono equiparate la decadenza per conseguimento dell'impiego mediante produzione di documenti falsi, la dispensa per incapacità professionale o per insufficiente rendimento;
7. di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32

- quinqes, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
8. di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, comparto autonomie locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni, presso l'A.P.S.P. promotrice del presente concorso;
 9. l'idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio. La dichiarazione non è richiesta per gli aspiranti affetti da minorazione fisica o psichica. I medesimi devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame, allegando certificato medico (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare); i candidati dovranno allegare, in originale o in copia autenticata, certificazione datata relativa allo specifico handicap o ai disturbi specifici di apprendimento rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio;
 10. il possesso dei titoli di studio prescritti, la data in cui sono stati conseguiti e gli Istituti che li hanno rilasciati; i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano. In quest'ultimo caso i candidati saranno ammessi con riserva; l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere posseduta al momento dell'assunzione, sia a tempo determinato che indeterminato;
 11. l'iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche;
 12. l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o di soggetti portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA), nonché la richiesta di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare in copia o far pervenire, in originale o in copia autenticata in tempo utile rispetto allo svolgimento delle prove, alla Fondazione Comunità di Arco – A.P.S.P., la certificazione datata relativa allo specifico handicap o disturbi specifici di apprendimento (DSA) rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico. La mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare). L'eventuale richiesta, per i portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, di sostituire la prova scritta, con un colloquio orale di analogo contenuto disciplinare (tale richiesta deve essere supportata dalla documentazione di cui al precedente punto che attesti una grave disgrafia e disortografia);
 13. l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non verranno valutati);
 14. il preciso recapito dell'aspirante ai fini del concorso (indirizzo mail o PEC e numero telefonico). Dovranno essere rese note, con mail ad info@fcda.it, le variazioni che si dovessero verificare fino all'esaurimento della procedura concorsuale;
 15. l'avvenuto pagamento della tassa di concorso tramite il portale PagoPA;
 16. l'iscrizione alle liste di cui all'art. 8 della L. 12.3.99 n. 68 (elenchi categorie protette), indicandone l'Amministrazione presso cui si è iscritti;
 17. la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
 18. di dare o meno il proprio consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso, su richiesta, ad altri enti pubblici per eventuali assunzioni;
 19. di aver preso visione delle condizioni di ammissione al concorso e di tutti gli articoli del bando e di accettarli incondizionatamente, nonché della nota informativa per il trattamento dei dati personali riportata nel bando di concorso.

I candidati non in possesso della cittadinanza italiana dovranno inoltre dichiarare:

20. godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
21. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
22. adeguata conoscenza della lingua italiana;
23. equipollenza del titolo di studio, se conseguito all'estero, a quello richiesto dal bando;
24. (solo per i cittadini di stati extra UE):

- di essere titolare di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea
- essere titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Saranno esclusi dal concorso gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento del possesso dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Direttore, l'esclusione dal concorso dei candidati in difetto dei requisiti prescritti.

Le domande che presentino irregolarità ed omissioni nella documentazione di rito riguardanti:

- l'omissione e l'incompletezza di una o più dichiarazioni di quelle richieste circa il possesso dei requisiti di carattere generale;
- il versamento della tassa di ammissione al concorso;

potranno essere sanate dai candidati entro un termine perentorio, a pena di decadenza, fissato prima dell'avvio delle prove di esame.

Trascorso tale termine senza risposta, verrà presunta la mancanza dei requisiti e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

A pena di esclusione, la domanda deve essere datata e firmata in originale. Ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, l'autentica della firma non è necessaria se la firma viene apposta alla presenza del dipendente dell'Amministrazione addetto al ricevimento della stessa oppure se alla domanda viene allegata fotocopia semplice di documento d'identità dell'aspirante in corso di validità.

Sono in ogni caso escluse le domande prive di firma.

5. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati:

- fotocopia o scansione in carta libera di un valido documento d'identità (se la domanda non viene firmata alla presenza dell'addetto a ricevere la stessa);
- ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di Euro 25,00 (effettuato con le modalità riportate nel paragrafo seguente). La tassa di concorso non potrà in nessun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca del concorso stesso;
- nel caso in cui uno od entrambi i titoli di studio richiesti siano stati conseguiti all'estero, il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica italiana, con indicata l'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano;
- per facilitare la verifica dell'attestato di qualifica professionale richiesto dal bando, si chiede, in via collaborativa, di trasmettere fotocopia o scansione dello stesso;
- curriculum vitae aggiornato e completo del candidato, redatto seguendo il formato europeo scaricabile dalla pagina web <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculumvitae/templates-instructions>

Il curriculum sarà utilizzato e commentato durante la prova orale per la valutazione dell'attitudine e della professionalità del candidato con riferimento alle attività che è chiamato a svolgere.

Il pagamento deve essere effettuato unicamente tramite portale "PagoPa", a cui si può accedere con il seguente link <https://mypay.provincia.tn.it/pa/home.html> ; selezionare "Altre tipologie di pagamento"; indicare come Ente la Fondazione Comunità di Arco – A.P.S.P., come "tipologia di pagamento "TASSA CONCORSO", compilare, quindi il form con tutti i dati richiesti, nel campo causale inserire "Tassa concorso Coordinatore 2025 + Cognome e Nome del candidato". Procedere con "Aggiungi al carrello" e seguire le istruzioni che verranno fornite dal portale. La tassa non sarà in nessun caso rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca del presente concorso.

6. Comunicazioni degli aspiranti

Secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011 n. 183, non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche amministrazioni che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa indicazione da parte

dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Azienda procede a verifiche a campione e, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione, inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi può comportare l'interdizione dai pubblici uffici.

7. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modifica, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande, di modificare, sospendere o revocare il presente bando, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

8. Ammissione ed esclusione dei candidati

L'ammissione o l'eventuale esclusione dal concorso è disposta dal Direttore della Fondazione Comunità di Arco - A.P.S.P. con proprio provvedimento.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non risultano in possesso dei requisiti, nonché i candidati che ritirano la documentazione presentata a corredo della domanda.

Le domande che presentino irregolarità ed omissioni nella documentazione di rito riguardanti:

- l'omissione e l'incompletezza di una o più dichiarazioni di quelle richieste circa il possesso dei requisiti di carattere generale;
- il versamento del contributo di partecipazione al concorso;

possono essere sanate dai candidati entro un termine, a pena di decadenza, fissato prima dell'avvio delle prove di esame. Trascorso senza risposta tale termine, verrà presunta la mancanza dei requisiti e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

Sono in ogni caso escluse le domande prive di firma.

9. Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore della Fondazione Comunità di Arco – A.P.S.P., nel rispetto delle modalità previste dal vigente Regolamento del personale dell'Azienda.

10. Convocazione dei candidati

L'elenco dei candidati ammessi al concorso, l'elenco degli eventuali candidati esclusi o ammessi con riserva con l'indicazione degli estremi del relativo provvedimento, il calendario di convocazione dell'eventuale prova preselettiva, i punteggi ottenuti nella stessa e l'elenco di coloro che sono ammessi alla prova orale e pratica, il luogo di svolgimento delle stesse, il punteggio ottenuto nella prova orale e pratica e la graduatoria finale di merito, saranno pubblicati **esclusivamente sul sito internet della Fondazione Comunità di Arco - A.P.S.P. al seguente indirizzo:**

www.fcda.it

in particolare al link dedicato ai concorsi

<https://www.fcda.it/Albo-pretorio/Concorsi-e-selezioni-FCDA>

Ogni eventuale variazione o altre comunicazioni inerenti il concorso saranno pubblicate con le stesse modalità.

Dette comunicazioni a mezzo sito istituzionale valgono come notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto i candidati ammessi al concorso e alle prove sono invitati a presentarsi **senza ulteriore comunicazione** alle prove programmate.

Al fine di tutelare la privacy e garantire l'anonimato dei candidati, non saranno pubblicati sull'albo online, nella sezione dedicata ai Concorsi, i dati identificativi dei partecipanti; i candidati saranno identificati attraverso un codice alfanumerico composto dalle iniziali del proprio cognome e nome e dal giorno e mese di nascita (esempio: Rossi Mario, nato il 01.01.1978 >>>R.M.01.01).

Entro il **29/08/2025** sarà pubblicato sul sito l'elenco dei candidati ammessi al concorso, l'elenco degli eventuali candidati esclusi o ammessi con riserva con l'indicazione degli estremi del relativo provvedimento e l'orario di convocazione puntuale alla prova scritta e/o informazioni in merito.

Sarà onere e cura del candidato verificare sul sito internet www.fcda.it l'ammissione o l'esclusione dal concorso, le date di convocazione delle prove ed ogni ulteriore informazione e/o comunicazione riguardante il procedimento concorsuale.

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale d'identità.

I candidati che non si presenteranno alle prove di concorso nei giorni, nelle ore e nelle sedi stabilite saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Alle prove non è consentito l'utilizzo di nessuna normativa e documentazione, anche non commentata; è altresì vietato l'uso di telefoni cellulari o altri mezzi di comunicazione.

11. Prove d'esame

Le prove d'esame, ai sensi degli articoli dal 35 al 38 del Regolamento del Personale, si articoleranno in una prova scritta ed in una prova orale, che saranno svolte secondo il calendario comunicato al punto 10 del presente bando, sulle seguenti materie:

PROVA SCRITTA ed eventuale prova preselettiva	<ul style="list-style-type: none">- Direttive provinciali per l'assistenza sanitaria e assistenziale a rilievo sanitario nelle RSA approvate dalla Giunta provinciale di Trento;- Requisiti di qualità per l'accreditamento delle strutture residenziali socio-sanitarie per anziani approvati dalla Giunta provinciale di Trento;- Mission della RSA e orientamenti di fondo nell'esercizio del ruolo di coordinamento dei processi assistenziali- Approccio assistenziale nelle RSA nei casi di: fine vita, polipatologia ad andamento cronico degenerativo, demenza, disturbi della coscienza- Piano assistenziale individuale nelle RSA- Governo clinico e gestione del rischio clinico- Assegnazione delle risorse umane a un nucleo assistenziale, programmazione operativa del lavoro, sistema dei turni, programmazione delle ferie, utilizzo del lavoro straordinario- Monitoraggio dei carichi di lavoro, della qualità dell'assistenza e azioni di miglioramento- Il lavoro in equipe multiprofessionale, processi psico sociali e leadership- La valutazione della prestazione e del potenziale dei collaboratori- Contrasto allo stress lavoro correlato e promozione del benessere nell'ambiente di lavoro delle RSA- Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008) con riferimento al rischio biologico, al rischio di movimentazione carichi nelle RSA- La gestione dei dati e la protezione dei dati personali;- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;- Diritti e doveri dei dipendenti pubblici;- Padronanza della lingua italiana <p>Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.</p>
--	---

PROVA ORALE	<p>- La prova orale, basata sull'applicazione a situazioni tipiche in una RSA degli argomenti previsti per la prova scritta, è volta ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che è chiamato a svolgere. A tal fine la commissione prenderà spunto anche da esperienze formative e lavorative indicate nel curriculum vitae del candidato.</p> <p>Saranno considerati idonei e quindi posizionati nella graduatoria finale i candidati che abbiano ottenuto anche nella prova orale una votazione di almeno 21/30.</p>
--------------------	--

In caso di specifico handicap o di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati, si garantirà l'utilizzo di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, nonché la possibilità di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 487/1994, come da allegata certificazione, in originale o in copia autenticata, datata relativa allo specifico handicap o ai disturbi specifici di apprendimento, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio e da certificazione medica con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno.

Alle prove non è consentito l'utilizzo di nessuna normativa e documentazione, anche non commentata; è altresì vietato l'uso di cellulari o altri mezzi di comunicazione.

Nel caso in cui al concorso risultino ammessi oltre 50 aspiranti la Commissione si riserva la facoltà di effettuare, prima delle prove d'esame, un test di preselezione sulle materie indicate per la prova orale e pratica, finalizzato all'ammissione alle prove di un numero non superiore ai 50 aspiranti (fatta salva la parità di trattamento dei candidati che conseguono il medesimo punteggio).

L'Azienda assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento. Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo info@pec.fcd.it entro un massimo di 5 giorni prima dello svolgimento delle prove, la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità.

12. Formazione della graduatoria e sua approvazione.

Il candidato che non abbia conseguito il punteggio minimo, stabilito dalla commissione giudicatrice, per il superamento delle prove è escluso dalla graduatoria.

La Commissione procede - in base alle singole votazioni complessive e tenute presenti, in caso di parità di merito, le preferenze previste dalle disposizioni legislative, di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/1994 - alla formazione della graduatoria finale, in ordine di merito, tra i concorrenti che abbiano conseguito una votazione non inferiore a quella minima, per l'idoneità nelle prove.

Il Direttore, ricevuti i verbali del concorso e accertata la regolarità della procedura seguita, provvede con proprio provvedimento all'approvazione della graduatoria degli idonei.

La nomina dei vincitori del concorso sarà effettuata in base alla graduatoria degli idonei, tenuto conto degli eventuali diritti di preferenza previsti dalla legge.

Ai sensi del vigente Regolamento per il personale dipendente, la graduatoria così formata e approvata dal Direttore dell'Azienda, avrà validità di due anni dalla data della sua approvazione. Nel caso che alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori o che dei posti di pari figura professionale si rendano vacanti in organico, successivamente alla approvazione della graduatoria, l'Azienda può procedere ad altrettante assunzioni secondo l'ordine degli idonei, nonché per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo, garantendo, in questi ultimi casi, il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità ed economicità dell'azione amministrativa, con adeguata motivazione.

Nel caso in cui ai sensi del periodo sopracitato, resti scoperto un posto a tempo parziale la rinuncia al posto stesso da parte del dipendente classificatosi nell'ordine di graduatoria degli idonei, non pregiudica la sua posizione nella graduatoria medesima ai fini dell'eventuale nomina a posti vacanti a tempo pieno e viceversa.

La rinuncia all'assunzione, fatta eccezione di quanto previsto al paragrafo precedente, nonché la mancata accettazione in assenza di una valida e motivata giustificazione, comportano la cancellazione dalla graduatoria.

13. Utilizzo della graduatoria

La graduatoria avrà durata di due anni dalla data della sua approvazione da parte del Direttore della “Fondazione Comunità di Arco – A.P.S.P.” e sarà utilizzata per la stipulazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito e degli ulteriori posti, sia a tempo pieno che part-time, inerenti la stessa figura professionale, che si venissero a rendere successivamente vacanti in organico.

La graduatoria potrà inoltre essere utilizzata per la stipulazione di contratti di lavoro a tempo determinato, per esigenze sostitutive o per motivi straordinari ed urgenti. In tal caso, l’APSP, constatata la necessità di procedere all’assunzione di personale a tempo determinato, contatta i candidati **esclusivamente via e-mail** (posta elettronica ordinaria o certificata indicata nella domanda) o attraverso domicilio digitale. Ai candidati in graduatoria, che non siano già in servizio presso l’A.P.S.P., verrà inviata contemporaneamente una comunicazione con gli estremi della proposta di assunzione. I candidati interessati alla proposta dovranno quindi rispondere entro il termine di 48 ore. Verrà assunto il candidato in graduatoria con punteggio più elevato, che avrà espresso la propria disponibilità.

14. Assunzione

Il Direttore dell’APSP notifica all’interessato, mediante lettera raccomandata a.r. o altro strumento idoneo con dimostrazione di ricevimento, l’invito ad assumere servizio entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, termine che è comunque prorogato per il tempo previsto contrattualmente per le dimissioni dall’impiego ricoperto e per un periodo comunque non superiore ai 3 mesi. Entro la data di assunzione, il vincitore sottoscrive il contratto individuale di lavoro, di cui gli viene rilasciata copia.

Il rapporto di lavoro si costituisce con l’effettivo inizio della prestazione lavorativa entro il termine assegnato. I vincitori dichiarano, sotto la propria responsabilità, entro il termine di 30 giorni a pena di decadenza, di non avere altri rapporti di lavoro pubblico o privato ovvero di avere altri rapporti compatibili a norma di legge e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità prevista dal presente regolamento o dalle norme vigenti in materia. In caso contrario deve presentare la dichiarazione di opzione per la Fondazione Comunità di Arco – A.P.S.P.

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla nomina, salvo eventuali proroghe come previsto dal comma 4 dell’art. 46 del Regolamento del personale.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

I vincitori saranno sottoposti al periodo di prova previsto dalle norme contrattuali.

La Fondazione Comunità di Arco – A.P.S.P. si riserva la facoltà di concedere l’utilizzo della graduatoria del concorso ad altri Enti che ne facciano richiesta.

15. Trattamento dei dati personali

La Fondazione Comunità di Arco – A.P.S.P., titolare del trattamento, fornisce le seguenti informazioni nel merito dei dati personali trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse alla presente procedura.

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali vengono raccolti e trattati da parte della nostra Amministrazione per l’adempimento delle funzioni istituzionali correlate all’esercizio di poteri e facoltà di cui competente relativamente all’instaurazione del rapporto con l’interessato che intenda partecipare alla selezione. La base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Trattamento di categorie particolari di dati personali e/o dati personali relativi a condanne penali e reati

Il trattamento svolto potrebbe riguardare anche dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” e/o dati personali relativi a condanne penali. Anche in tal caso la base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Modalità del trattamento

I dati vengono trattati nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche e organizzative previste dal Regolamento UE attraverso procedure adeguate a garantire a riservatezza degli stessi. I dati non saranno trattati mediante processi decisionali automatizzati. Tutti i dati conferiti sono trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza

sia in forma cartacea che elettronica e protetti mediante misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

Obbligatorietà del conferimento

Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di selezione.

Comunicazione, diffusione e trasferimento dati

Il personale amministrativo ed i membri della commissione giudicatrice, appositamente incaricati, verranno a conoscenza dei dati conferiti. I dati potranno essere comunicati ai soggetti che, secondo il diritto vigente, sono legittimati a conoscerli nonché ai soggetti che siano titolari del diritto di accesso. Oltre ai soggetti appena specificati i dati conferiti potranno essere trattati da parte di soggetti terzi, nominati responsabili del trattamento, nella misura in cui ciò sia necessario per l'espletamento dell'attività da essi svolta a favore dell'Ente e nei limiti dei profili di autorizzazione per essi individuati, il cui elenco è accessibile mediante richiesta rivolta al titolare. I dati comunicati non saranno trasferiti verso Paesi Terzi o organizzazioni internazionali extra UE. La loro diffusione avrà luogo solo laddove previsto da un obbligo di legge. La graduatoria o l'ammissione alle prove intermedie sarà pubblicata sul sito web del titolare.

Durata del trattamento e periodo di conservazione

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura e saranno successivamente conservati per il termine di legge.

Diritti dell'interessato

Relativamente ai dati conferiti l'interessato o un suo rappresentante può esercitare, senza particolari formalità, i diritti previsti dagli artt. 15 e segg. del Regolamento UE 16/679 rivolgendosi al titolare o al responsabile per la protezione dei dati. In particolare potrà chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, esercitare il diritto di ottenere la portabilità nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente ex articolo 77 del GDPR (Garante per la Protezione dei Dati Personali).

Informazioni sul Titolare del trattamento dati

Il Titolare del trattamento è la Fondazione Comunità di Arco – A.P.S.P., raggiungibile all'indirizzo mail info@fcda.it.

Informazioni sul Responsabile Protezione Dati (RPD)

La nostra Amministrazione ha designato il proprio responsabile per la protezione dei dati personali raggiungibile all'indirizzo: serviziopdo@upipa.tn.it.

16. Riserve di legge

Conformità al D. Lgs. n. 66/2010:

Il presente bando di concorso è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 678 comma 9 e dall'art. 1014 comma 3 e 4 del D.Lgs. n. 66/2010 e così come sostituito dal D. Lgs. 8/2014 in materia di riserva di posti a favore dei militari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma triennale o quinquennale.

Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nella Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7, nonché al Regolamento del personale dipendente e norme ivi richiamate.

17. Ricorsi

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige ovvero dalla notifica al candidato dell'atto che abbia interesse ad impugnare.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso implica, da parte dei concorrenti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle A.P.S.P. della Provincia Autonoma di Trento.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare:

- D.P.R. 10 dicembre 1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

- Legge 12 marzo 1999, n. 68, legge 12 settembre 1980, n. 574 e al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 con riferimento alle riserve di posto a favore di particolari categorie di cittadini;
- Legge 20 ottobre 1990, n. 302 e legge 23 novembre 1998, n. 407 con riferimento alle norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Legge 06/08/2013 n. 97 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge europea 2013”
- Legge 15 maggio 1997, n. 127, con riferimento al titolo di preferenza della minore età;
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- Decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, accordo quadro sul lavoro a tempo determinato;
- Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7 e ss.mm. e relativi Regolamenti di attuazione;
- Regolamento del personale dipendente vigente;
- Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali, disponibile sul sito Internet: <https://www.apran.provincia.tn.it> ;
- Codice di Comportamento aziendale dei dipendenti.

18. Pubblicazioni in Internet

Il testo del presente bando ed il modello di domanda sono pubblicati sul sito www.fcda.it, nella sezione Albo pretorio – Concorsi e selezioni FCdA e sul sito <http://www.upipa.tn.it>, nella pagina riservata ai concorsi.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi agli uffici amministrativi della “Fondazione Comunità di Arco – A.P.S.P.” via Strappazocche, 18 di Arco telefono 0464/532032 e-mail info@fcda.it dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

Il responsabile del procedimento è individuato nella Direttrice dott.ssa Laura Pollini.

La Direttrice
dott.ssa Laura Pollini

Arco, 16 luglio 2025

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

<input type="checkbox"/> Si attesta che la presente domanda è stata sottoscritta dall'interessato alla presenza del funzionario addetto. <input type="checkbox"/> Si attesta che la presente domanda è pervenuta già sottoscritta dall'interessato con allegata fotocopia del documento di identità. Arco, li _____ Il Funzionario Incaricato	Protocollo
--	------------

Attenzione: prima di compilare la domanda di ammissione, leggere attentamente il bando di concorso

Spett.le
FONDAZIONE COMUNITA' DI ARCO – A.P.S.P.
Via Strappazocche n. 18
38062 Arco (TN)
PEC: info@pec.fcda.it

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 (UNO) POSTO DI TECNICO SPECIALISTA IN SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI CON ORARIO DI LAVORO SETTIMANALE A TEMPO PIENO – CATEGORIA D LIV. BASE - 1ª POSIZIONE RETRIBUTIVA.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Autodichiarazione

Il/La sottoscritto/a:

Cognome	Nome	
Luogo di nascita	Prov.	Data di nascita
Codice fiscale		
Stato Civile		
Residenza		
Via	n. civico	C.A.P.
Domicilio (da compilare SOLO se diverso dalla residenza)		
Via	n. civico	C.A.P.
Telefono	Cellulare	
e-mail (indicazione obbligatoria)		
PEC (indicazione obbligatoria in caso di invio tramite PEC)		

chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato nel profilo professionale di:

**TECNICO SPECIALISTA IN SERVIZI
SANITARI ED ASSISTENZIALI
Categoria D – livello Base – 1ª posizione retributiva**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della sanzione della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in fase ad una dichiarazione rivelatasi successivamente veritiera, previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa",

dichiara

(barrare e completare le caselle che interessano)

2.	<p><input type="checkbox"/> di essere in possesso della cittadinanza italiana e di:</p> <p><input type="checkbox"/> di godere dei diritti civili e politici attivi e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;</p> <p><input type="checkbox"/> di non essere iscritto/a o di essere stato/a cancellato/a per i seguenti motivi: _____.</p> <p>ovvero</p> <p><input type="checkbox"/> di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea _____ (indicare il nome dello Stato) e di:</p> <p><input type="checkbox"/> di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza; <i>oppure</i></p> <p><input type="checkbox"/> di <u>non godere</u> dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza per i seguenti motivi: _____</p> <p><input type="checkbox"/> di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;</p> <p><input type="checkbox"/> di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso.</p> <p>ovvero</p> <p><input type="checkbox"/> di essere familiare di cittadino/a dell'Unione Europea, anche se cittadino/a di Stato terzo:</p> <p><input type="checkbox"/> titolare del diritto di soggiorno</p> <p><input type="checkbox"/> titolare del diritto di soggiorno permanente e di:</p> <p><input type="checkbox"/> godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza; <i>oppure</i></p> <p><input type="checkbox"/> <u>non godere</u> dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza per i seguenti motivi: _____</p> <p><input type="checkbox"/> essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;</p> <p><input type="checkbox"/> avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso.</p> <p>ovvero</p> <p><input type="checkbox"/> di essere cittadino/a di Paesi Terzi:</p> <p><input type="checkbox"/> titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo</p> <p><input type="checkbox"/> titolare dello status di rifugiato</p> <p><input type="checkbox"/> titolare dello status di protezione sussidiaria</p> <p>e di:</p> <p><input type="checkbox"/> godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza; <i>oppure</i></p> <p><input type="checkbox"/> <u>non godere</u> dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza per i seguenti motivi: _____</p> <p><input type="checkbox"/> essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;</p> <p><input type="checkbox"/> avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso.</p>
3.	per i candidati cittadini italiani:

di godere dei diritti civili e politici attivi e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____; ovvero

di non essere iscritto/a o di essere stato/a cancellato/a per i seguenti motivi:

_____.

4. che lo stato di famiglia è il seguente

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	GRADO DI PARENTELA con il candidato	% A CARICO
			CANDIDATO	//

La colonna "a carico" si intende famigliari fiscalmente a carico, come rilevabile dalla dichiarazione dei redditi dell'anno precedente

di **non** aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di **non** avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313.

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne, i procedimenti a carico di ogni eventuale precedente penale: provvedimento di data _____ emanato dalla seguente Autorità giudiziaria

ovvero

di avere un procedimento penale in corso presso la seguente Autorità giudiziaria

Se sono state riportate condanne penali, indicare l'elenco completo delle stesse (anche di quelle che hanno il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale), con l'indicazione dell'organo giudiziario che le ha emesse e la sede del medesimo.

6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale.

ovvero

di essere stato/a dispensato/a o destituito/a o licenziato/a dal servizio presso Pubbliche Amministrazioni per i seguenti motivi: _____

7. di essere in possesso, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda, dei seguenti titoli di studio:

Laurea in infermieristica, appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o – classe L/SNT1 (se rilasciato in Italia)

rilasciato da _____

con sede in _____ in data _____

oppure

Diploma universitario di Infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni (se rilasciato in Italia)

rilasciato da _____

con sede in _____ in data _____

oppure

Diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente al diploma universitario (Decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000, Gazzetta ufficiale n. 191 del 17 agosto 2000) (se rilasciato in Italia)

rilasciato da _____
con sede in _____ in data _____

oppure

Titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quello italiano con Decreto del Ministero della Salute *(nel caso titolo conseguito all'estero, allego il titolo di studio medesimo tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica italiana, o copia conforme all'originale dello stesso, con l'indicazione dell'avvenuta equipollenza con quello italiano con Decreto del Ministero della Salute)*;

di essere in possesso del titolo di _____ conseguito nello Stato di _____ in data _____, dichiarato equipollente al titolo _____ richiesto di _____, con provvedimento di data _____ rilasciato da _____;

Possesso del Master per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie ai sensi della L. 43/2006 (titolo abilitante alle funzioni di coordinamento ai sensi della L. 43/2006)

conseguito in data _____ presso _____;

oppure

Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche

conseguita in data _____ presso _____

oppure

titolo conseguito all'estero

(nel caso titolo conseguito all'estero, allego il titolo di studio medesimo tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica italiana, o copia conforme all'originale dello stesso, con l'indicazione dell'avvenuta equipollenza con quello italiano con Decreto del Ministero della Salute);

di essere in possesso del titolo di _____ conseguito nello Stato di _____ in data _____, dichiarato equipollente al titolo richiesto di _____, con provvedimento di data _____ rilasciato da _____;

iscrizione all'OPI (Ordine delle professioni infermieristiche)

di _____ al n. _____;

Per l'accesso all'impiego oltre ai titoli di studio o professionali italiani, sono ammessi anche i titoli conseguiti in un altro stato ed equiparati ai titoli italiani dalla vigente normativa in materia; i candidati in possesso dei menzionati titoli di studio esteri, soggetti a riconoscimento ma non ancora riconosciuti, sono ammessi alle procedure concorsuali con riserva, a meno che non sussista una disciplina più favorevole. L'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio richiesto, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

*In riferimento al possesso di uno dei titoli di studio **conseguito all'estero** dichiara:*

di essere in possesso del titolo di _____ conseguito nello Stato di _____ in data _____, e di aver provveduto all'avvio della procedura per l'ottenimento della dichiarazione di equipollenza.

<p>8.</p>	<p><input type="checkbox"/> di possedere l'idoneità fisica alle mansioni da svolgere con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio.</p> <p><i>oppure</i></p> <p><input type="checkbox"/> di rientrare tra i soggetti di cui all'articolo 3 della legge n. 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" o all'articolo 3 della legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e di richiedere, per l'espletamento delle prove:</p> <p><input type="checkbox"/> eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o</p> <p><input type="checkbox"/> eventuale necessità di tempi aggiuntivi</p> <p><i>La mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare.</i></p> <p><i>I candidati dovranno allegare – in originale o in copia autenticata – certificazione datata relativa allo specifico handicap o ai disturbi specifici di apprendimento, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, e certificazione medica con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno.</i></p>
<p>9.</p>	<p><u>Per i soli candidati di sesso maschile:</u></p> <p><input type="checkbox"/> di aver adempiuto agli obblighi di leva;</p> <p><input type="checkbox"/> di essere in posizione regolare nei confronti di tali obblighi;</p> <p><input type="checkbox"/> di <u>non essere</u> in posizione regolare nei confronti di tali obblighi per i seguenti motivi: _____;</p> <p><input type="checkbox"/> di non essere soggetto all'obbligo di leva.</p>

11.	<input type="checkbox"/> di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 ^{quinqies} del Codice Penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria o livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti.
12.	<input type="checkbox"/> di essere consapevole del fatto che, l'essere stati oggetto di un parere negativo sul servizio (a tempo determinato) negli ultimi tre anni precedenti l'eventuale assunzione (per le stesse mansioni) comporta l'impossibilità ad essere assunti fino a scadenza del triennio del parere, per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro Comparto Autonomie Locali. (art. 37 assunzioni a tempo determinato, comma 6, CCPL 2016/2018).
13.	<input type="checkbox"/> di avere il seguente titolo di preferenza ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" (da ultimo modificato con D.P.R. n. 82/2023) – Si veda Allegato A <hr/> <i>oppure</i> <input type="checkbox"/> di non avere titoli di preferenza ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487
14.	<input type="checkbox"/> di appartenere <i>oppure</i> <input type="checkbox"/> di non appartenere alla categoria degli ufficiali ausiliari e/o dei volontari in ferma breve e ferma prefissata ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
15.	<input type="checkbox"/> di prestare consenso affinché il proprio nominativo, qualora inserito nella graduatoria finale, venga comunicato ad altre pubbliche amministrazioni che ne facciano richiesta per assunzioni a tempo determinato.
16.	<input type="checkbox"/> di eleggere domicilio, ai fini della procedura concorsuale, presso il seguente indirizzo: Cognome e Nome _____ Via/Piazza/Loc. _____ Comune _____ Prov. _____ CAP _____ Telefono: _____ cellulare: _____ Indirizzo e-mail _____ e di impegnarsi fin d'ora a far conoscere eventuali successive variazioni di indirizzo, fino all'esaurimento della procedura concorsuale, mediante lettera raccomandata o PEC, riconoscendo che l'APSP non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.
17.	<input type="checkbox"/> di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione di € 25,00.

Si dichiara inoltre consapevole del fatto che i requisiti devono sussistere sia al momento della data di scadenza del termine per la presentazione delle domande che a quello dell'assunzione e che, pertanto, è obbligato a comunicare tempestivamente a questa Amministrazione ogni modifica relativa alla presente dichiarazione.

Allega alla domanda i seguenti documenti (barrare le caselle interessate):

- fotocopia o pdf semplice fronte-retro di un documento di identità in corso di validità;
- ricevuta del versamento di Euro 25,00. = quale contributo di partecipazione al concorso;
- curriculum vitae;
- fotocopia o pdf semplice dei titoli di studio;
- eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza alla nomina (in caso di parità di punteggio finale)

Data

Firma

Allegato A

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" (da ultimo modificato con D.P.R. n. 82/2023), **a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:**

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

Le disposizioni di legge vigenti a favore degli invalidi civili di guerra e delle famiglie dei caduti civili di guerra si applicano anche a favore degli invalidi civili e dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia e delle loro famiglie, in quanto compatibili con la legge 20 ottobre 1990, n. 302 "Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata". Le condizioni di invalido civile e di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata sono certificate dal prefetto del luogo di residenza, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro dell'Interno.